



Provincia di Pesaro e Urbino



DISCIPLINARE DI INCARICO

OGGETTO: PNRR – (M4C1I3.3) - (CUP B33H19001010004) – (CIG 9815308864).

SERVIZIO DI COLLAUDO STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DELL'I.I.S. "RAFFAELLO" DI URBINO - "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU".

L'anno 2023 (duemilaventitRE), il mese di agosto il giorno 11 (undici), con il presente Atto, da valere nelle forme di legge.

PREMESSO:

- che l'Amministrazione Provinciale, con Determina n. 47 del 25/01/2022 ha approvato il progetto definitivo e le modalità di gara relativi ai lavori di “DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DELL'I.I.S. "RAFFAELLO" DI URBINO (CUP B33H19001010004);
- che l'Amministrazione Provinciale, con propria Determinazione Dirigenziale n. 668 del 16/06/2023, ha stabilito di affidare il servizio di Collaudo statico e tecnico-amministrativo per i lavori in oggetto a all'Ing. Amedeo Fioravanti, con studio in Via Risara n. 7 – Montelabbate (PU) – cap 61025 - P.Iva 02375400419

Tutto ciò premesso e richiamato, parte integrante e sostanziale del presente Atto, si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 – PARTI INTERESSATE

1. L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO con sede in Via Gramsci n. 4, Partita IVA 00212000418, nella persona dell'Arch. Maurizio Bartoli, domiciliato per la carica presso l'Amministrazione Provinciale medesima, nella sua qualifica di Dirigente del Servizio 6 “Pianificazione Territoriale – Urbanistica – Edilizia – Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”, di seguito denominato “**Committente**”

E



Provincia di Pesaro e Urbino

2. L'Ing. Amedeo Fioravanti nato a [REDACTED], C.F. [REDACTED], P.I. 02375400419, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Pesaro e Urbino con n. 602, con studio in Montelabbate (PU) CAP 61025 – Via Risara n. 7, in qualità di Libero Professionista singolo, denominato nel seguito “**Professionista**”.

ART. 2 – OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente, come sopra rappresentato, conferisce ed affida al Professionista che accetta e si obbliga nella più ampia e valida forma a svolgere, nell'ambito dei Servizi di Ingegneria ed Architettura, le seguenti Prestazioni Professionali:

COLLAUDO STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DELL'I.I.S. "RAFFAELLO" DI URBINO (CUP B33H19001010004) - PNRR – M4C1I3.3

ART. 3 – ELABORATI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera.

Il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale di lavori e forniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende riesame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Lo svolgimento dell'incarico avviene secondo quanto disposto dall'art 102 del D.Lgs, n. 50/2016. L'incarico comporta la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, degli elaborati previsti dal Titolo X Capo II del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii: per quanto applicabili al presente affidamento, che si richiamano integralmente.

A titolo non esaustivo in particolare dovrà redigere i seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

a) effettuare le visite in corso d'opera per l'accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori ogni qualvolta sia ritenuto necessario dalle lavorazioni;



Provincia di Pesaro e Urbino

- b) redigere apposito verbale per ogni visita effettuata e trasmetterlo al RUP.;
- c) accertare la completezza dei documenti progettuali, d.l., e contrattuali acquisiti;
- d) redigere il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche, la revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità;
- e) redigere verbale di accertamento ai fini della presa di eventuale consegna anticipata di cui all'art.230 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- f) redigere verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto;
- g) redigere eventuali relazioni riservate sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori.

Collaudo statico in corso d'opera.

Nell'ambito dell'incarico il Professionista dovrà svolgere i compiti necessari per il rilascio del Certificato di Collaudo statico. Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, In cemento armato precompresso e in acciaio, e sulle strutture in muratura e in laterocemento, in legno o altri materiali speciali e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971 e smi e DPR 380/2001

Le prove di carico sono effettuate se previste dalle norme di legge oppure se ritenute necessarie dal collaudatore; nel qual caso vanno opportunamente motivate nella relazione. Particolari revisioni dei calcoli statici possono essere effettuate o su esplicita richiesta da parte della Committenza oppure soltanto dopo aver motivato al Committente le ragioni che le rendono necessarie. Gli incarichi predetti comprendono la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, degli elaborati previsti dal Titolo X Capo II del D.P.R. 207/2011 e ss.mm.ii. che si richiamano integralmente. ·

A titolo non esaustivo in particolare dovrà redigere i seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- a) effettuare le visite in corso d'opera per l'accertamento progressivo della regolare esecuzione dei



Provincia di Pesaro e Urbino

lavori;

b) redigere apposito verbale per ogni visita effettuata e trasmetterlo al RUP;

c) accertare la completezza dei documenti progettuali, d.l. e contrattuali acquisiti;

d) redigere il Certificato di Collaudo statico contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi statici eseguiti, revisione tecnico contabile, certificazioni di materiali soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità. I predetti elaborati andranno presentati in originale;

e) redigere verbali di Collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto.

Collaudo tecnico funzionale degli impianti in corso d'opera.

Il collaudo tecnico funzionale riguarda il complesso delle verifiche che si conclude con un verbale di collaudo tecnico funzionale, atto a stabilire se un impianto o una apparecchiatura funzionalmente soddisfa determinate normative di legge o prescrizioni capitolari.

Il collaudo tecnico-funzionale presuppone quindi l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo sono esempi di collaudo tecnico-funzionale:

- il complesso delle verifiche atte ad accertare che una rete di fognatura soddisfi ai requisiti di tenuta idraulica e alle normative di leggi e/o capitolari;
- il complesso delle verifiche atte ad accertare il funzionamento di un impianto di riscaldamento, condizionamento o impianto simile, secondo le normative di leggi e/o capitolari;
- il complesso delle verifiche strumentali atte ad appurare se un impianto elettrico è conforme alle normative specifiche e/o capitolari.

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con il RUP che fornirà la documentazione tecnico-amministrativa prevista dall'art. 217 del DPR n. 207/2010 e necessaria all'espletamento della prestazione. La Stazione Appaltante consegnerà al Collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il Collaudatore attesterà il ricevimento degli atti.

La consegna della documentazione avverrà in formato digitale.



Provincia di Pesaro e Urbino

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al Collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il Collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco.

Il Collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

Ai sensi dell'art. 222 del DPR n. 207/2010, il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere affinché intervenga alle visite di collaudo.

Nel caso in cui l'esecutore non intervenga, le visite saranno esperite alla presenza di due testimoni estranei alla Stazione Appaltante, con oneri a carico dell'esecutore stesso.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il Collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, ai sensi dell'art. 221 del DPR n. 207/2010, sopralluoghi e riscontri, ogni qualvolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche, o su richiesta del RUP, redigendo appositi verbali.

In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico-amministrativo, le parti richiamano quanto previsto dal D.P.R. 207/2010 ed in particolare dall'art. 221 all'art. 237.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili all'impresa appaltatrice, il Collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei Lavori e al RUP, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Il Professionista dovrà attenersi a quanto stabilito dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal DPR 207/2010 e ss.mm.ii., in particolare alle disposizioni contenute nel titolo X capo I e II del DPR n. 207/2010, ed alle altre normative di settore, per quanto applicabili.

Il professionista incaricato è tenuto a svolgere direttamente le attività oggetto del presente incarico. Ove lo stesso, per l'espletamento del presente incarico, intenda avvalersi di altri collaboratori per lo svolgimento di particolari attività, dei quali sarà comunque pienamente e congiuntamente responsabile, dovrà preventivamente comunicare il o i nominativi con relativo curriculum al Committente al fine di ottenere il necessario gradimento. Resta inteso che i compensi per le prestazioni di tali soggetti sono a carico dell'Appaltatore il quale rimarrà l'unico destinatario degli effetti giuridici del



Provincia di Pesaro e Urbino

presente atto ed unico responsabile nei confronti del Committente per il corretto adempimento delle obbligazioni da esso derivanti. Fermo quanto sopra, i compensi percepiti dai suddetti collaboratori non potranno essere fatturati direttamente al Committente.

Gli atti tecnici da produrre dovranno essere redatti in conformità alle norme nazionali e regionali vigenti.

ART. 4 – COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo professionale è stabilito in netti **€ 112.000,00, (diconsi euro centododicimila/zero)**, oltre ad Oneri Previdenziali ed I.V.A, ove applicabili.

- Acconti in corso d'opera.

Considerato che il certificato di collaudo si configura quale documento unitario che attesta la regolare esecuzione dell'intera opera, la sola certificazione conclusiva assume rilevanza anche ai fini della liquidazione delle competenze.

Tenuto conto della portata dell'opera, si prevedono acconti proporzionali agli Stati di Avanzamento dei Lavori (SAL) liquidati all'appaltatore, nella misura massima del 50% del corrispettivo dovuto da contratto.

- Saldo.

La liquidazione del saldo pari al restante 50% dell'onorario all'approvazione della documentazione di collaudo.

La liquidazione è subordinata alla presentazione di regolare fattura e alla verifica della regolarità contributiva del Professionista.

I pagamenti al Professionista saranno effettuati dal Committente mediante bonifico bancario presso la sede della Tesoreria Provinciale.

ART. 5 – DURATA DELL'INCARICO – PENALI PER I RITARDI

Il Collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 3 entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa. Il collaudo finale dovrà avere termine non oltre sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Qualor-



Provincia di Pesaro e Urbino

ra la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari all'uno per mille dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'Importo spettante per il compenso base. Nel caso in cui tale ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni previsti per il collaudo finale, l'Amministrazione committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni, si ritiene libera da ogni impegno verso il Collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

ART. 6 – RESPONSABILITÀ DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

L'incaricato potrà avvalersi della collaborazione di altri professionisti o dei propri dipendenti. Resta comunque impregiudicata, nei confronti dell'Amministrazione, la responsabilità del Professionista incaricato, il quale risponderà anche di fatti o di comportamenti tenuti da suoi eventuali collaboratori.

ART. 7 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione della presente convenzione sono deferite al Foro di Pesaro.

ART. 8 – PRESCRIZIONI E OBBLIGHI PNRR PER IL SOGGETTO REALIZZATORE

Il soggetto realizzatore si obbliga:

- a rispettare la tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura;
- a comunicare il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione degli scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, l'applicazione delle penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione o per il mancato rilascio degli output previsti nonché il rilascio di eventuali "prodotti/output" di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al Progetto;
- ad assicurare il contributo programmato all'indicatore comune ed eventualmente al contributo ai tagging ambientali e digitale;
- a rispettare i requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento;



Provincia di Pesaro e Urbino

- a rispettare i requisiti e le specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento.

ART. 9 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora il Responsabile del Procedimento dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino ravvisi nell'operato del professionista inadempienze gravi in ordine ai tempi e modalità nell'espletamento dell'incarico potrà procedere alla Risoluzione del contratto, senza che il Professionista possa vantare alcuna rivalsa. Verrà comunque riconosciuto al Professionista il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta.

ART. 10 – VARIAZIONI, INTERRUZIONI, INTEGRAZIONI

Nessuna variazione contrattuale può essere introdotta se non risulti da atto scritto e firmato dalle Parti.

Ogni eventuale sospensione delle prestazioni da parte del Professionista per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché eventi rilevanti devono essere comunicati tempestivamente per iscritto all'Ente Committente.

Qualora il Committente avesse necessità di affidare ulteriori prestazioni professionali potrà affidarle al Professionista con apposito Atto integrativo alla presente Convenzione di Incarico.

ART. 11 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario si obbliga ad osservare le disposizioni contenute nell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente incarico. A tale fine il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale effettuare i relativi pagamenti è il seguente:

ISTITUTO: [REDACTED]

AGENZIA: [REDACTED]

CC/ IBAN: [REDACTED]

I soggetti (persone fisiche) che per conto dello Studio in intestazione sono delegati ad operare sul conto corrente dedicato sono: Ing. Amedeo Fioravanti, operante in qualità di Titolare di studio professionale di Libero Professionista singolo.



Provincia di Pesaro e Urbino

Gli strumenti di pagamento, ai fini della tracciabilità, devono riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente, il Codice Identificativo di Gara (CIG) rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico.

Il presente contratto si risolve automaticamente di diritto nel caso in cui le relative transazioni vengano effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.a.

ART. 12 – RICHIAMO ALLE NORME E AI REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici, e in particolare:

- il D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n.207 del 5/10/2010, per le parti ancora in vigore;
- il D.M.LL.PP. n.145 del 19/04/2000, per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. n.81 del 9/04/2008, “Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 Agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il D.L. n.76/2020 convertito in L. n.120/2020;
- il D.L. n.77/2021 convertito in L. n.108/2021.

L'Appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'Art.53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001, così come interpretato dall'Art. 21 del D.Lgs n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'Art. 14, comma 2 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013.

L'Appaltatore, con sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'Art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Il Dirigente, il quale interviene in quest'atto, in rappresentanza della Provincia, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto funzionario ha ricevuto altre utilità di



Provincia di Pesaro e Urbino

qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini del codice di comportamento (approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 10 del 30/01/2014) ovvero conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del Codice Civile.

ART. 13 – REGISTRAZIONE DELL'ATTO

Trattandosi di prestazioni contrattuali soggette ad I.V.A., il presente Atto verrà registrato in caso d'uso. Le relative spese sono a carico della Parte che promuove la registrazione.

Il presente Atto è redatto nella forma di scrittura privata e viene sottoscritto dalle Parti mediante dispositivo di firma digitale e previa verifica della validità dei certificati di firma.

ART. 14 – ADEMPIMENTI E DICHIARAZIONI IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI, TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE

L'Appaltatore, con sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche Amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Il Responsabile **Arch. Maurizio Bartoli (Dirigente Servizio 6)** della Provincia di Pesaro e Urbino, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza della Provincia, e il legale rappresentante dell'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto funzionario ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini del codice di comportamento (approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 10 del 30 gennaio 2014) ovvero conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con il D.P.R. n.62/2013 e del codice di comportamento della Provincia di Pesaro e Urbino.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per il Committente la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.



Provincia di Pesaro e Urbino

Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con il D.P.R. n.62/2013 nonché il codice di comportamento della Provincia di Pesaro e Urbino, sono parte integrante del presente contratto in quanto richiamati anche se non materialmente allegati, gli stessi sono liberamente consultabili sul sito istituzionale del Committente alla sezione Amministrazione trasparente /Disposizioni Generali / Atti Generali / Codice disciplinare e codice di condotta (link: <https://www.casadi-vetro.provincia.pu.it/L190/idSezione=393599&id=&sort=&activePage=&search=>).

ART. 15 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 (GDPR), la Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali acquisiti sulla base del presente contratto, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, la Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi dell'art. 13 Reg. UE n. 679/2016, informa che i dati personali forniti dall'interessato, saranno oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e saranno trattati al fine di ottemperare alle obbligazioni contrattuali sorte e compiere i conseguenti adempimenti legali e contrattuali dalle stesse derivanti, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa di tali rapporti.

Letto, approvato, sottoscritto

Per il COMMITTENTE

Arch. Maurizio Bartoli

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n 82/2005 e s.m.i.)

IL PROFESSIONISTA

ING. AMEDEO FIORAVANTI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n 82/2005 e s.m.i.)